

Sperlonga (M. Vannelamare)

Settore “La Grande Muraglia”

Via “BE BOP”

Tra le prime vie di più tiri aperte a Sperlonga, questa è quella più impegnativa e testimonia le alte capacità raggiunte nell'apertura dal basso con limitato uso di spit infissi a mano (3 di sosta e 2 di via)

Apritori: R. Ciato, P. Rocca, P. Zolli – 1983 (relaz. originaria su Lazio Verticale – pag.81)

Sviluppo: 120 m circa

Diff. max: 6b/A2 (valutazione originaria 6° - A1)

Diff. obbl.: 6b

Attrezzatura: via alpinistica – È stata attrezzata interamente a fix solo la L1 (S1 con catena e 2 fix). S2, S3 e S4 con 1 spit originario ciascuna (soste comunque integrabili). S5 su cless. S6 su spuntoni. Portare friends sino al 2 e nuts. Consigliato il casco, chiodi e martello.

Descrizione tecnica

dal settore Castello Invisibile risalire sulla sx sino alla base della parete della Grande Muraglia, nel suo settore dx, circa 50m sotto la selletta dello Spigolo di Ferrante. Si accede facilmente all'attacco anche dalla Parete del Chiromante, scendendo per 50 m dalla parte opposta dalla selletta dello Spigolo di Ferrante, costeggiando la parete. L'attacco è sul monotiro di sx (visibili i fix) di una serie di 4 itinerari sportivi paralleli (l'ultimo dei quali sulla dx reca alla base la scritta “Blowjob”).

L1 : 24m - 5c

Seguire i fix che, obliquando leggerm. da sx a dx, conducono a un comodo terrazzino con catena, circa 6/7 m sotto un evidente tetto triangolare (dalla S1, verticalm. attacca la via “Sky Walker”, itinerario sportivo di 3 lunghezze aperto da B.Vitale e P.Bongianni nel 2006, e poi ripetuto da me e buzz)

L2 : 16 m - 5c

Dalla S1 traversare orizzontalm. a sx (delicato) su placca, aggirando uno spigolo e poi proseguendo in verticale lungo un diedro con roccia fessurata, che conduce a una cengia ricca di vegetazione. S2 su uno spit (integrabile).

L3 : 24m - 6b

Attaccare il muro sovrastante obliquando verso dx in direzione di un cordone vecchio (attenzione!! Non rinviarlo in quanto è appoggiato su una clessidra aperta !! particolare non visibile dal basso). Superare il muretto tecnico all'altezza del cordone e poi proseguire traversando nuovamente verso sx ed entrando in un diedro-scivolo grigio su microappigli (2 spit originari, pass. 6b). Proseguire verticalm. (1 spit) sino alla S3 (scomoda) su uno spit (integrabile).

L4 : 15m - 5c/6a

Traversare decisamente a dx passando appena al di sotto di un evidente alberello in piena parete (roccia delicata) e sostare appena a dx dell'albero (spit integrabile) .

L5 : 30m - 6b/A2

Risalire inizialmente su placca (clessidrina con spago psicologico), su roccia che si fa sempre più friabile, sino a raggiungere la base di un camino terroso e marcio, con un alberello nel fondo. Rinvia la base dell'alberello (terreno molto delicato), allungarsi sullo strapiombo sulla dx (faccia alla parete) del canale sino a rinviare un vecchio e ben visibile chiodo. Dal chiodo si attacca il liscio strapiombo (A2, 1 ch. originario più 1 ch. a lama, messo e poi tolto durante la ripetiz.) per raggiungere il piede del sovrastante tetto orizzontale. Rinviare un chiodo arrugginito visibile nella fessura basale del tetto, dal quale si traversa orizzontalm. 2 m a dx, raggiungendo un pulpito molto aereo, ma su ottima roccia marmorea e con solide clessidre (S5).

L6 : 15m - 5c

Salire sul muro verticale soprastante, su ottima roccia grigia lavorata e proteggibile, sino a uscire sul ripiano erboso sommitale (S6 su spuntoni)

Discesa

in doppia dallo spigolo di ferrante o dalle altre vie lunghe della parete del chiromante (solo se si conoscono bene questi itinerari, con ancoraggi altrimenti ben difficili da trovare dall'alto) oppure risalendo dalla S6 per circa 60 m obliquamente verso dx, per macchia mediterranea e facili gradoni, sino a imboccare la selletta alta della cengia-sentiero della Fascia Superiore. Da lì, ridiscendere per il sentiero sino alla Parete del Chiromante (attraverso la Sella del Settore Vermi).

Nota : attenzione nel tratto friabile appena prima del tratto artificiale della L5, deve essere franato qualcosa dopo l'apertura, rendendo piuttosto delicato (A2) raggiungere il muretto strapiombante in origine valutato A1.

